Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO

SAIC86200P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6710** del **06/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 139*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
40 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
51 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
56 Moduli di orientamento formativo
63 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
86 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
90 Valutazione degli apprendimenti
97 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

103 Aspetti generali
106 Modello organizzativo
114 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
117 Reti e Convenzioni attivate
123 Piano di formazione del personale docente
128 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Montecorvino Pugliano, ha una superficie di 28.72 km² che,dalla collina degrada verso la pianura. Situato alle falde dei monti Picentini, dista da Salerno 24 km; è ben collegato; oltre ai servizi di linea, la vicina autostrada e la rete ferroviaria facilitano i collegamenti. Il Comune si compone di 4 frazioni:M. Pugliano- S. Tecla-S. Vito-B. Pratole. La frazione di B. Pratole ha registrato un notevole incremento di costruzioni per civili abitazioni e una consequenziale crescita della popolazione scolastica. L'Istituto raccoglie le sollecitazioni culturali del territorio e collabora con la parrocchia e l'associazionismo locale. Iniziative culturali e di promozione sociale sono realizzate in collaborazione con Ente Locale, Caserma dei Carabinieri, ASL, Protezione Civile, Forum dei Giovani, Associazione "Amici del Tricolore" ecc. Sono attivi, sul territorio, diverse strutture sportive e spazi per l'impiego del tempo libero. Il Palazzetto dello sport, sito in Bivio Pratole è una struttura adeguata per allenamenti, competizioni e gare , e , a richiesta, può essere utilizzato dalla scuola . Il teatro comunale , fisicamente inserito nella struttura scolastica di Bivio Pratole è a disposizione della scuola per attività ed eventi programmati.

Nel Plesso capoluogo è stata allestita una biblioteca per gli alunni di tutto l'Istitut osi sta procedendo alla digitalizzazione delle biblioteche presenti in tutti i plessi per consentire un più facile accesso al prestito.

Nel plesso di Bivio Pratole è stata allestita una classe 3.0 e per l'anno scolastico 2020-21, grazie ai fondi del progetto PNSD #7 "Ambienti di apprendimento innovativi", è stato allestito uno nuovo ambiente di apprendimento innovativo.
Grazie ai fondi del piano estate è stato allestito anche un laboratorio scientifico a Bivio Pratole e grazie ai fondi PNSD (" Spazi e strumenti digitali per le STEM",)è stato allestito un nuovo laboratorio scientifico anche nel plesso di scuola secondaria Convento.
Tutti i plessi sono dotati di connessione internet, ma non sempre i collegamenti sono risultati adeguati alle esigenze; dalla scorso anno è stata attivata la fibra in quasi tutti i plessi e grazie al finanziamento del PON -Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021 - è stato possibile dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire quasi tutti gli spazi didattici.
Grazie al finanziamento del PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESRPON-CA- 2022-127 i plessi di scuola primaria e secondaria sono stati dotati di serre idroponiche ed attrezzature per la coltivazione.
Grazie al finanziamento del PON DIGITAL BOARD - 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-687 "Dotazione di

attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" i plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Bivio Pratole e Scuola Primaria Capoluogo (forniti di antifurto) sono stati dotati di Monitor Touch.
Questo ha permesso di dotare tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia di LIM, utilizzando le attrezzature ancora in buono stato dei tre plessi.

Buona è la partecipazione della maggior parte dei genitori alla vita scolastica.

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto, ma con grandi differenze tra classi e plessi. La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Nella scuola primaria è stata attivata, già da qualche anno, una sezione a tempo pieno (attualmente sono sei classi) per andare incontro alle esigenze di famiglie con entrambi i genitori lavoratori , ed è stato attivato il pre- scuola . Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell' instaurare un dialogo costruttivo grazie all' ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza.
Grazie ai finanziamenti PON e all'organico di potenziamento è stato possibile offrire agli studenti corsi di recupero ed approfondimento .di italiano, matematica ed inglese (certificazione Cambridge) non tralasciando nessuna delle competenze chiave europee. Negli ultimi anni si è introdotto anche l'approfondimento della seconda lingua (francese) con ore di approfondimento per gli alunni della scuola primaria e fondi PON per gli alunni della scuola secondaria alcuni dei quali hanno conseguito la certificazione Delf.
Gli alunni BES (DSA, DA e alunni con svantaggio socioculturale) presenti nell'Istituto, pur essendo in percentuale superiore rispetto alla regione ed all'Italia, sono seguiti con grande competenza dal team docente, che annualmente predispone PdP e PEI coerenti con le esigenze formative degli allievi, in pieno accordo con gli esperti dell'ASL e con le famiglie coinvolte. Una gran parte dei docenti, di sostegno ma anche curricolari, ha frequentato con merito il corso di formazione "Dislessia Amica".
Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dall'assistente educativo selezionato dal Piano di Zona, dal docente F.S. referente all'inclusione e, su richiesta delle famiglie e autorizzazione dei genitori della classe, dagli esperti ABA , dopo la firma del protocollo di intesa con il Centro educativo e riabilitativo,

VINCOLI

L'utenza dell'istituto è diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale. In particolare, nei territori di San Vito e Bivio Pratole si registra una continua espansione urbanistica e un conseguente incremento demografico, che ha portato all'incontro di modelli sociali e culturali diversi; mentre nei territori di Santa Tecla e Capoluogo si registra un notevole calo demografico che rende difficoltosa la costituzione di nuove classi scolastiche con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare. Gli alunni che frequentano

questo I.C. appartengono, per la maggior parte, a famiglie con un background socio- culturale diversificato, il che richiede interventi didattico-educativi personalizzati. I dati di alcune classi disegnano un contesto socio-economico di provenienza medio-basso o basso. Negli ultimi anni, si rileva una presenza di nuclei familiari extracomunitari, provenienti prevalentemente dal Marocco e dai paesi dell'est Europa.
In questa sezione va anche segnalato che il tasso di disoccupazione all'interno del Comune di Montecorvino Pugliano è in aumento; nei dati di contesto trasmessi all'INVALSI, alcuni genitori dichiarano la loro condizione di disoccupati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le fonti finanziarie utilizzate sono esclusivamente solo quelle del MIUR. Per gli stipendi del personale di ruolo (87,5 %); per personale supplente, la scuola spende il 3,8% . Lo 0,7% riguarda la retribuzione accessoria del personale. Per le supplenze brevi registriamo una percentuale dell' 1,9%. Per il funzionamento generale la spesa incide per lo 0,5% delle entrate. Per le spese di pulizia 2,8%. Il finanziamento UE incide per 1,5% del Funzionamento generale. Grazie a fondi MIUR stanziati per emergenza COVID, è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico.Grazie ai fondi FESR sono presenti: Monitor touch e LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, laboratori multimediali e n.1 musicale. Sono presenti n. 5 palestre. La nuova Biblioteca di recente istituzione nel plesso Capoluogo primaria rappresenta non solo per la scuola, ma anche per il territorio, il solo punto d'incontro tra i vari operatori culturali, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della comunità, la diffusione dell'informazione, l'attività di educazione permanente. La Biblioteca è stata concepita non come tesoro nascosto nella scuola, ma come strumento quotidiano aperto all'utenza. La scelta dell'ubicazione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità culturali nella frazione di Capoluogo.

VINCOLI

L'Ente Locale, ancora in dissesto economico , mostra attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche ma riesce a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche, trasporto e mensa secondo normativa del diritto allo studio, ma nessun sostegno per arredo scolastico e altre voci di competenza). I fondi statali, assegnati all'Ente Locale, risultano insufficienti per l'adeguamento delle infrastrutture dei 10 plessi scolastici. Alcuni plessi risultano sufficientemente adeguati , altri solo parzialmente. Le famiglie coprono le spese per uscite didattiche- mensa-assicurazione . I plessi dell'I.C. sono spazialmente distanti tra loro e questo non agevola la governance. I plessi ubicati in pianura sono vicini ad alcune arterie stradali importanti

(poco distante sorge l'imbocco dell'autostrada); i plessi situati in alta collina, invece, sono serviti da pochissimi pullman e sono collegati da strade dissestate.

MISSION E VISION

MISSION DELL'ISTITUTO

Le finalità primarie della scuola si concretizzano nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il "***sapere***", il "***saper essere***", il "***saper fare***", il "***saper scegliere***" e il " ***saper vivere insieme***" attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza e nella perfetta concretizzazione dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- garantirei principi di equità ed inclusività con l'obiettivo comune di elevare la qualità degli apprendimenti;
- favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;
- creare ambienti di apprendimento significativo;
- educare ai valori e alla cittadinanza europei;
- promuovere la consapevolezza del "bene comune";
- valorizzare le competenze professionali e il merito.

VISION DELL'ISTITUTO

La vision è ciò che la Scuola vuole essere nel futuro, la direzione verso cui deve muovere il cambiamento, la motivazione per orientarsi quando i percorsi sono complessi e difficili. E la vision della nostra Scuola è:

"diventare una finestra aperta per guardare il mondo ed una porta aperta per far entrare il mondo"

OBIETTIVI DI QUALITÀ

- Migliorare la qualità della scuola attraverso una maggiore consapevolezza e partecipazione del personale, degli studenti, delle famiglie e del territorio.
- Promuovere la cultura della qualità progettuale e operativa attraverso l'attenta analisi e il controllo continuo dei processi formativi.
- Promuovere e incentivare le eccellenze offrendo occasioni ed esperienze significative nei processi di apprendimento.
- Utilizzare con efficacia ed efficienza le risorse disponibili aprendosi alle continue innovazioni tecnologiche.
- Realizzare un percorso formativo in cui l'alunno sia soggetto di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione.
- Creare occasioni ed opportunità di crescita culturale e professionale per alunni, docenti, personale ATA, genitori e realtà territoriali.
- Creare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.
- Perseguire, in un clima sereno e disteso, la politica del "NOI" attraverso Collaborazione, Condivisione e Corresponsabilità.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto, ma con grandi differenze tra classi e plessi. La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell' instaurare un dialogo costruttivo grazie all' ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. Gli alunni BES (DSA, DA e alunni con svantaggio socioculturale) presenti nell'Istituto, pur essendo in percentuale superiore rispetto alla regione ed all'Italia, sono seguiti con

grande competenza dal team docente, che annualmente predispone PdP e PEI coerenti con le esigenze formative degli allievi, in pieno accordo con gli esperti dell'ASL e con le famiglie coinvolte. Una gran parte dei docenti, di sostegno ma anche curricolari, ha frequentato con merito il corso di formazione "Dislessia Amica". Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione. La maggior parte delle famiglie assicurano collaborazione e attenzione alla vita scolastica dei propri figli, nonché supporto alle iniziative.
Vincoli:
L'utenza dell'istituto è diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale. In particolare, nei territori di San Vito e Bivio Pratole si registra una continua espansione urbanistica e un conseguente incremento demografico, che ha portato all'incontro di modelli sociali e culturali diversi; mentre nei territori di Santa Tecla e Capoluogo si registra un notevole calo demografico che rende difficoltosa la costituzione di nuove classi scolastiche con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare. Gli alunni che frequentano questo I.C. appartengono, per la maggior parte, a famiglie con un background socio-culturale diversificato, il che richiede interventi didattico-educativi personalizzati. I dati di alcune classi disegnano un contesto socio-economico di provenienza medio-basso o basso. Negli ultimi anni, si rileva una presenza di nuclei familiari extracomunitari, provenienti prevalentemente dal Marocco e dai paesi dell'est Europa. In questa sezione va anche segnalato che il tasso di disoccupazione all'interno del Comune di Montecorvino Pugliano è in aumento; nei dati di contesto trasmessi all'INVALSI, alcuni genitori dichiarano la loro condizione di disoccupati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perche' solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, e' possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell' instaurare un dialogo costruttivo grazie all' ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. L'Istituto raccoglie le sollecitazioni culturali del territorio e collabora con la parrocchia e l'associazionismo locale. Iniziative culturali e di promozione sociale sono realizzate in collaborazione con Ente Locale, Caserma dei Carabinieri, ASL, Protezione Civile, Forum dei Giovani, Associazione "Amici del Tricolore", Associazione "Progetto 2000" ed altre associazioni del territorio. Grazie ad un protocollo di intesa con l'Associazione "Progetto 2000" dallo scorso anno è stato attivato uno sportello di ascolto psicologico.
Vincoli:
Difficoltà di collegamento tra i plessi

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le fonti finanziarie utilizzate sono maggiormente quelle del MIUR e i fondi europei. Grazie a fondi MIUR stanziati per emergenza COVID, è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico. Grazie ai fondi FESR sono presenti: Monitor touch e LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, laboratori multimediali e n.1 musicale. Grazie ai fondi PNRR gli arredi e gli strumenti tecnologici saranno incrementati. Sono presenti n.5 palestre e l'Ente Locale consente l'accesso ai campetti all'aperto ubicati vicino ai vari plessi. La Biblioteca nel plesso Capoluogo primaria rappresenta non solo per la scuola, ma anche per il territorio, il solo punto d'incontro tra i vari operatori culturali, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della comunità, la diffusione dell'informazione, l'attività di educazione permanente. La Biblioteca e' stata concepita non come tesoro nascosto nella scuola, ma come strumento quotidiano aperto all'utenza. La scelta dell'ubicazione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità culturali nella frazione di Capoluogo. E' stata portata a termine l'attività di catalogazione informatica per consentire agli alunni di tutti i plessi di fruire del patrimonio librario, ma attualmente ci si sta organizzando per attivare il prestito on line.
Vincoli:
L'Ente Locale, ancora in dissesto economico , mostra attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche ma riesce a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche, trasporto e mensa secondo normativa del diritto allo studio, ma nessun sostegno per arredo scolastico e altre voci di competenza. I fondi statali, assegnati all'Ente Locale, risultano insufficienti per l'adeguamento delle infrastrutture dei 10 plessi scolastici. Alcuni plessi risultano sufficientemente adeguati , altri solo parzialmente. Le famiglie coprono le spese per uscite didattiche-mensa-assicurazione . I plessi dell'I.C. sono spazialmente distanti tra loro e questo non agevola la governance. I plessi ubicati in pianura sono vicini ad alcune arterie stradali importanti (poco distante sorge l'imbocco dell'autostrada); i plessi situati in alta collina, invece, sono serviti da pochissimi pullman e sono collegati da strade dissestate .

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte del personale scolastico lavora stabilmente in questo Istituto da molti anni e questa stabilità influisce positivamente sul funzionamento della scuola. Numerosi docenti possiedono certificazioni informatiche e una gran parte ha seguiti formazione specifica per

l'inclusione. Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione che, tra l'altro, funge anche da raccordo tra neuropsichiatra, famiglie ed insegnanti.
Vincoli:
Manca la continuità per i docenti di sostegno, soprattutto alla primaria.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC86200P
Indirizzo	VIA A. D'AJUTOLO 13 MONTECORVINO PUGLIANO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Telefono	089801590
Email	SAIC86200P@istruzione.it
Pec	saic86200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	icpugliano.edu.it/

Plessi

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86201G
Indirizzo	VIA S.MATTEO MONTECORVINO PUGLIANO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO

BIVIO PRATOLE DI PUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86202L
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 15 FRAZ. BIVIO PRATOLE 84090

	MONTECORVINO PUGLIANO

S.TECLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86203N
Indirizzo	VIA BERGAMO, 1 FRAZ. S.TECLA 84090 MONTECORVINO PUGLIANO

S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86204P
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8 FRAZ. S.VITO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO

MONTECORVINO PUGLIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86201R
Indirizzo	VIA DIAZ 13 MONTECORVINO PUGLIANO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

S.TECLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86202T
Indirizzo	C.SO TOMMASO LAMBERTI, 35 FRAZ. S.TECLA 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	4

Totale Alunni	38

S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86203V
Indirizzo	TRAVERSA SAN VITO, 2 FRAZ. S.VITO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

MONTECORVINO PUGLIANO-PRATOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86204X
Indirizzo	VIA VENETO, 20 LOC. BIVIO PRATOLE 84092 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	290

MONTECORVINO PUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM86201Q
Indirizzo	VIA CONVENTO SANTA TECLA 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

BIVIO PRATOLE - MONTECORVINO P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	SAMM86202R
Indirizzo	VIA VENETO BIVIO PRATOLE - MONTECORVINO P 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	264

Approfondimento

L'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge di Bilancio 2022 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/23, per le classi quinte (e, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi quarte), l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria, così modulate per non più di 2 ore settimanali.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria è stata prevista per la classe quinta a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Con la nota 2116 del 9 settembre il Ministero dell'Istruzione ha fornito chiarimenti in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti per l'anno scolastico 2022/23.

Per quanto riguarda l'orario, la nota spiega che le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, per cui le classi quarte e quinte organizzate a tempo normale effettuano un orario di 29 ore con un rientro pomeridiano. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria, le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono infatti affidate al docente specialista, e rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Le ore di educazione motoria affidate finora ad un docente della classe saranno utilizzate per un approfondimento di italiano e matematica in vista delle prove INVALSI (nel plesso di Santa Tecla Primaria entrambe le ore sono utilizzate per approfondimento italiano).

Allegati:

monte ore discipline primaria.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	classe 3.0	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

La palestra del plesso di Bivio Pratole non riesce ad ospitare tutti gli alunni (Scuola Primaria e Secondaria). L'Ente Locale ha messo a disposizione il campetto adiacente la struttura, ma è all'aperto (utilissimo nelle giornate in cui il tempo è buono).

Il plesso di Scuola Primaria di San Vito non è dotato di palestra ma si serve della palestra della Scuola dell'Infanzia situata nell'edificio di fronte.

L'hardware dei laboratori informatici (postazioni fisse) è obsoleto. Le postazioni hanno bisogno di

dischi ssd per renderli un po' più veloci.

Grazie al progetto "Beyond the walls" - PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi sarà possibile dotare l'Istituto di arredi e strumenti innovativi, compresa un'aula immersiva.

Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	29

Approfondimento

Il personale docente ed ATA assicura continuità e stabilità.

La continuità didattica è una priorità per il nostro Istituto, anche se purtroppo, nel corso degli anni, per quanto riguarda gli studenti con disabilità, soprattutto nella scuola primaria, spesso non è stato possibile confermare i docenti, assunti nella maggior parte dei casi con incarichi annuali.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, emerge:

CONTESTO E RISORSE

Punti di forza:

I rapporti con l'Amministrazione comunale, con le agenzie educative e le associazioni culturali e sociali presenti sul territorio sono buoni. Il personale ATA è parte integrante ed attiva della comunità scolastica. Buona è anche la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

La piscina comunale, sita a Pugliano Capoluogo, è in parte utilizzabile con progetti a pagamento.

Il palazzetto comunale dello sport sito in Bivio Pratole è una struttura adeguata per allenamenti, competizioni e gare.

Il campetto di calcio a 5 a Bivio Pratole e il campo di calcio a Convento possono essere utilizzati per lezioni all'aperto. All'interno della struttura di Bivio Pratole è presente un teatro che può essere utilizzato dalla scuola, previa prenotazione.

Punti di debolezza:

Si registra un notevole calo demografico nella zona collinare con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare e una continua espansione urbanistica nelle frazioni in pianura con conseguente incontro di modelli sociali e culturali diversi. Questo provoca una frattura di stili di vita tra i vari contesti.

Gli Enti Locali mostrano sufficiente attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche, ma riescono a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche ma nessun sostegno per arredo scolastico ed altre voci di competenza). Pur essendo buoni i rapporti con l'Amministrazione comunale e con le agenzie educative e le associazioni culturali e sociali presenti, le opportunità di collaborazione sono poche per la mancanza di risorse da destinare alla scuola.

Il Teatro Comunale, fisicamente inserito nella struttura scolastica, non è al momento disponibile ed in genere è dato in gestione a privati.

In alcuni plessi non sempre il collegamento è efficiente, nonostante gli interventi effettuati grazie al PON 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-52, finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.;

Si segnala la carenza di collaboratori scolastici, il cui numero è inadeguato per il numero e la struttura dei plessi: in caso di assenza, si rischia di non garantire il servizio.

FINALITA'

Le finalità primarie della scuola si concretizzano nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

• garantire il "sapere", il "saper essere", il "saper fare", il "saper scegliere" e il "saper vivere insieme"attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza e nella perfetta concretizzazione dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

• garantire i principi di equità ed inclusività con l'obiettivo comune di elevare la qualità degli apprendimenti;

• favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;

• creare ambienti di apprendimento significativo;

• educare ai valori e alla cittadinanza europei;

• promuovere la consapevolezza del "bene comune";

• valorizzare le competenze professionali e il merito.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - ESITI DEGLI STUDENTI

Punti di forza:

I risultati della valutazione interna sono molto positivi da parte della totalità dell'utenza anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi: nella scuola primaria il valore percentuale di ammissione alla classe successiva supera tutti gli altri valori di riferimento (provinciali, regionali, nazionali).

I risultati degli studenti all'Esame di Stato evidenziano un decremento del livello base (fascia del 6) ed un aumento del livello avanzato (fascia del 9, del 10 e del 10 con lode). Tale aspetto rappresenta il superamento della criticità evidenziata negli anni scolastici precedenti.

I dati restituiti dall'INVALSI, che si riferiscono all'andamento dell'Istituto a partire dall' a.s. 2012/13, sono complessivamente positivi. Come si evince dai risultati trasmessi nei grafici delle classi valutate (seconde e quinte della scuola primaria; terze della scuola secondaria di I grado), nell'a.s. 2021/22 continuano a registrarsi evidenti miglioramenti, nella direzione di un superamento degli ambiti di criticità. Nella scuola primaria la media dei punteggi complessivi è in linea con i corrispondenti punteggi del Sud e dell'Italia; in alcuni casi supera i corrispondenti punteggi della Campania sia in italiano che in matematica e in inglese. Nella scuola secondaria la media dei punteggi complessivi è superiore ai corrispondenti punteggi del Sud e della Campania sia in matematica che in inglese (listening) ed è leggermente al di sotto del dato nazionale; in italiano e in inglese (reading) l'istituto si posiziona al di sopra anche del risultato nazionale.

Punti di debolezza:

L'analisi comparativa dei dati INVALSI 2021/22 effettuata sulle singole classi e tra le classi ha evidenziato alcuni ambiti di criticità. Le disparità di risultati sono concentrate in alcune classi. Dal momento che in quasi tutte le prove il valore complessivo è risultato essere in linea o, in alcuni casi, al di sopra delle medie regionali, meridionali e nazionali, nel presente PdM si è ritenuto opportuno inserire, come obiettivi di miglioramento d'Istituto, specifici parti e ambiti delle prove di matematica e inglese.

Le tre discipline saranno comunque potenziate con l'attuazione dei PON e con il recupero mediante l'utilizzo dell'organico del potenziamento e con le ore di compresenza alla scuola primaria. Inoltre sarà attivata l'istruzione domiciliare e il progetto di recupero per alunni fragili assenti per un tempo prolungato.

Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento della lingua inglese (soprattutto listening) e francese con l'intervento di madrelingua, della metodologia CLIL e al recupero mediante l'utilizzo delle ore di compresenza alla scuola primaria.

Il potenziamento sarà utilizzato anche per coprire alcune ore curriculari della pluriclasse nel plesso di Santa Tecla, soprattutto per dividere le ore di italiano e matematica e per attività musicali con progetto di continuità nel plesso di Bivio Pratole.

Tali obiettivi saranno inseriti in tutte le attività curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento per l'a. s. 2022/23, compresi i corsi PON, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed il curricolo potenziato.

PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Punti di forza:

Buone sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione, anche se necessiterebbero di ulteriori

risorse. La scuola ha curato con attenzione l'individuazione del curricolo fondamentale a livello di istituto, strutturandolo in verticale e condividendolo in tutti e tre gli ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Nella progettazione curricolare dei tre ordini sono esplicitate le competenze (è stato adottato un nuovo modello di progettazione e verifica UdA).

Punti di debolezza:

Sono necessari un'implementazione delle attività laboratoriali ed un maggiore utilizzo di supporti didattici multimediali.

La progettazione curricolare dà pari risalto ai contenuti ed alle competenze, vale a dire non è costruita propriamente per competenze. Le attività didattiche sono parzialmente carenti di proposte di compiti di realtà, considerata anche l'inadeguatezza dell'editoria scolastica.

PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

Punti di forza:

Positiva è l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Considerate le lacune negli aa. ss. precedenti, a partire dall'anno scolastico 2016-17, sono stati maggiormente curati gli incontri in presenza con le famiglie, coinvolgendoli in iniziative didattiche, culturali ed organizzative. L'Aula Magna stessa, quale luogo identitario dell'Istituto, ha aperto e continuerà ad aprire le porte ai genitori per una piena partecipazione e condivisione della mission e della vision della scuola.

Numerose e variegate le opportunità di formazione offerte ai docenti nell'a. s. 2021/22, da estendere a più docenti nell'a. s. in corso.

Punti di debolezza:

La comunicazione tra i plessi è ancora piuttosto carente e difficoltosa. Per migliorare la comunicazione interna ed esterna si sta costruendo una strutturata leadership attraverso la funzione strumentale in supporto alle due collaboratrici del DS.

POLICY

Il piano di miglioramento è innanzitutto rivolto all'attenta conservazione e al consolidamento dei

punti di forza riscontrati ed evidenziati nel RAV. Attraverso i dati di rendicontazione e le proposte degli OO.CC., appare necessario che la Scuola affini la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, mediante la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento.

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure. In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento, sarà stilato il curricolo potenziato, con l'obiettivo di processo di implementare la struttura della progettazione curricolare di istituto, perché nessuno resti indietro e perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Dal momento che dall'attento esame dei risultati delle prove standardizzate risulta evidente che i nostri allievi non sempre sanno applicare le abilità apprese a scuola ad un contesto meno strutturato in cui devono decidere quali sono le conoscenze pertinenti e come applicarle, con il presente piano di miglioramento si agirà soprattutto sul trasferimento delle conoscenze in competenze, punto di debolezza strategico per importanza ed urgenza, anche in considerazione della Mission e Vision del PTOF della scuola. Per tale motivo, il piano interesserà in via prioritaria l'area RISULTATI SCOLASTICI (competenze in tutte le discipline, ma soprattutto in italiano e matematica e variabilità degli esiti fra i vari plessi, senza trascurare le competenze chiave di cittadinanza), grazie all'attivazione sinergica di tre aree di processo che insieme mirano al traguardo del miglioramento delle performance degli studenti (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E

VALUTAZIONE), cercando nel contempo di non trascurare quei processi collaterali alle priorità individuate, consolidando in tal modo anche i punti di forza evidenziati nel RAV.

Anche il curricolo potenziato avrà come obiettivo prioritario l'equità degli esiti, potenziando quelle aree disciplinari che, dall'analisi dei punti di forza e di debolezza emersi nel RAV, necessitano di interventi di recupero; elevando il grado di motivazione all'apprendimento degli alunni, in particolare quelli con BES, attraverso l'uso di tutte le forme espressive e linguistiche rispondenti alle diverse intelligenze gardneriane, la didattica laboratoriale, le nuove tecnologie e innovative metodologie.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Controllare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Riportare la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi ai riferimenti nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti degli alunni della Scuola secondaria di I grado in uscita

Traguardo

Promuovere ed attivare diverse fasi di monitoraggio degli esiti degli alunni della Scuola secondaria di I grado in uscita nel proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado.

Priorità

Continuare a favorire l'orientamento degli alunni, implementando le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici

Traguardo

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Somministrazione di prove strutturate interne per classi parallele, analisi dei risultati (analisi degli item con esito negativo)
Modifiche al curricolo/piani di lavoro in caso di risultati insoddisfacenti - curricolo verticale in sinergia con i docenti di ciascun grado scolastico
Inserimento di attività specifiche relative agli aspetti da migliorare nei progetti curricolari ed extracurricolari. Recupero anche a classi aperte: - PON "Apprendimento e Socialità" e Programma "Scuola Viva": recupero e potenziamento competenze di base - Utilizzo dell'organico del potenziamento e delle ore di compresenza alla scuola primaria - Attivazione dell'istruzione domiciliare e del progetto di recupero per alunni fragili e/o in quarantena a causa del COVID
Utilizzo nuovo format UdA e verifica bimestrale (competenze, compiti di realtà ed obiettivi minimi) - verifica e adeguamento del curricolo, rubriche di valutazione - riunioni classi ponte e dipartimenti Progetti continuità
Certificazioni linguistiche ed aggiornamento curricolo inglese - Potenziamento in inglese attraverso la metodologia CLIL
Formazione docenti: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

-

-

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Controllare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Riportare la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi ai riferimenti nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

condividere metodologie di valutazione comuni, individuare obiettivi misurabili minimi

Individuazione di alcuni indicatori comuni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado per la valutazione delle competenze chiave

Continuita' e orientamento

Implementare i momenti di incontro tra docenti ed alunni dei diversi gradi scolastici

Promozione della cultura dell'orientamento fin dalla scuola primaria, non limitandosi alle classi in uscita (V primaria, III secondaria di I grado)

Attività prevista nel percorso: CONDIVIDERE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE COMUNI E INDIVIDUARE OBIETTIVI MISURABILI MINIMI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Verifica dell'abbassamento della variabilità iniziale tra i plessi. In caso di risultati non soddisfacenti, approfondimento dell'analisi delle possibili cause e riattivazione del ciclo Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze base degli studenti, in particolare di lettura e comprensione, logico-argomentative e matematiche. Potenziamento delle competenze linguistiche (L2) dei docenti di tutti gli ordini di scuola. Potenziamento metodologia CLIL Potenziamento competenze digitali

Percorso n° 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Inserimento di attività specifiche relative agli aspetti da migliorare nei progetti curricolari ed extracurricolari - recupero per piccoli gruppi - PON "Apprendimento e Socialità" e Programma "Scuola Viva": recupero e potenziamento competenze di base - Utilizzo dell'organico del potenziamento e delle ore di compresenza alla scuola primaria - Piano Educativo Individualizzato (PEI) per allievi con disabilità - Piano Didattico Personalizzato (PDP) per allievi con disturbi specifici per l'apprendimento e con BES
Istruzione domiciliare
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso attività e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali e del tutoring
Recupero "Covid"
Potenziamento delle competenze chiave europee
Potenziamento Lingue straniere: Certificazione Cambridge e Metodo CLIL •

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Maggiore inclusione alunni con BES

Iniziative formative interne

rispetto e valorizzazione delle diversità individuali

riduzione alunni in fascia 1-2

Attività prevista nel percorso: MAGGIORE INCLUSIONE DI ALUNNI CON BES E INIZIATIVE FORMATIVE INTERNE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Verifica dell'effettiva riduzione del numero di alunni in fascia 1-2 e abbassamento della variabilità iniziale tra i plessi. In caso di risultati non soddisfacenti, approfondimento dell'analisi delle possibili cause e riattivazione del ciclo

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE DEGLI ALLIEVI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni in fascia 1-2 e abbassamento

della variabilità iniziale tra i plessi

Percorso n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Manutenzione dotazione multimediale dell'Istituto - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. (Rete Lan/Wan, Classe 3.0 e 4.0, atelier creativo, laboratorio di robotica educativa, ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia)
Ampliamento delle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (PNSD)
Condivisione delle esperienze innovative realizzate da singoli docenti o in singoli consigli di classe (banca delle esperienze)
Il coding e il pensiero computazionale nei percorsi disciplinari.
Potenziamento competenze chiave e di cittadinanza attraverso cooperative learning
Introduzione e utilizzo di piattaforme digitali con app didattiche e non. - Introduzione e sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso strumenti della scuola o propri (webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning). - Sperimentazione del linguaggio Scratch e implementazione dello stesso sulla piattaforma arduino - Percorso robotica educativa - OLIMPIADI PROBLEM SOLVING
Formazione sulla sicurezza e la Privacy in rete - Attività di formazione sui rischi in web per docenti insieme a genitori e alunni
Formazione docenti: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
Formazione docenti L2 (Erasmus)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

aumento dell'utilizzo di strategie metodologiche innovative e maggiore utilizzo di supporti multimediali

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività prevista nel percorso: AUMENTO DELL'UTILIZZO DI STRATEGIE METODOLOGICHE INNOVATIVE E MAGGIOR UTILIZZO DI SUPPORTI MULTIMEDIALI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Equità degli esiti. Verifica dell'effettivo miglioramento degli esiti. Miglioramento delle competenze digitali

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Ampliamento e valorizzazione delle competenze Potenziamento competenze digitali Potenziamento competenze linguistiche docenti di ogni ordine e grado

Attività prevista nel percorso: RINNOVO AMBIENTI DIDATTICI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliorare le competenze chiave europee grazie all'utilizzo di ambienti didattici innovativi a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alle classi 3.0

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano i seguenti punti:

1) transizione digitale: Aula 3.0; atelier creativo; sperimentazione curriculo verticale del coding; prove di realtà; Olimpiadi di Problem solving; Bebras dell' Informatica; Robotica educativa;creazione di classi virtuali; utilizzo della piattaforma 3D "Edmondo"-Indire; progettazione e realizzazione di classi 4.0.

2) transizione ecologica: curricolo verticale di educazione civica; orti didattici. Utilizzo di serre idroponiche, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico, al fine di attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe

3) Implementazione delle attività laboratoriali a classi aperte e/o gruppi di lavoro

---

- l Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

- Formazione docenti: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

- Ambienti di apprendimento innovativi della Scuola dell'Infanzia (PON 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-216)

Continua la collaborazione con enti esterni quali:

- - rete LI.SA.CA.;

- rete d'Ambito n 26;

- Avanguardie Educative

- Bimed (staffetta creativa)

- Rete "Numeri che passione"

- Indire (Progetto Erasmus staff)

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi riguardano lo sviluppo delle competenze attraverso la creazione di classi virtuali, l'aula 3.0, la Robotica educativa, ilpotenziamento delle attività di coding, laboratori scientifici per la Scuola Secondaria, aule 4.0.

SVILUPPO PROFESSIONALE

.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le funzioni competenti si occuperanno della manutenzione e del miglioramento dei laboratori di informatica, dell'atelier creativo, delle classi 3.0 e 4.0.

Sono in progettazione ambienti didattici innovativi per la

Scuola dell'Infanzia

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

- potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato a tutti gli studenti.

- potenziamento di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, al fine di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale.

- promozione del multilinguismo con incremento dei corsi e delle attività linguistiche e promozione dell'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti

- trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro, con l'obiettivo di perseguire l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico

- continuare a progettare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica

- Coltivazione di orti didattici creati grazie al finanziamento del PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESRPON-CA- 2022-127 .

- Utilizzo delle serre idroponiche e dei laboratori scientifici per potenziare il metodo scientifico oltre ad implementare i percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile

Aspetti generali

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini di cittadinanza anche non italiana promuovendone la piena integrazione; riserva particolare attenzione agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

Una scuola davvero inclusiva è una scuola che accoglie, che non separa ma valorizza le diversità. È una scuola che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali si impegna. Gli alunni, membri attivi della comunità, condividono la responsabilità di controllare e regolare i comportamenti. Gli insegnanti definiscono i loro rapporti in termini di "comunità professionale".

Inclusiva è la scuola che promuove la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e curiosità.

Una scuola che accoglie gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità e alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento), opera in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi di apprendimento, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. E' necessario che la scuola "ri-conosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti cammini di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato, "Progetto di vita" per gli alunni con disabilità, per gli alunni autistici in base alla L. 134 del 18/08/2015, il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, il protocollo di accoglienza per gli stranieri e soprattutto il PAI (Piano di Inclusione).

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

L'inclusività quindi, non è uno status, ma ***un processo in continuo divenire*** che considera la diversità degli alunni una risorsa e valorizza le potenzialità di ciascuno, come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico di tutti. Il livello e la qualità di inclusività della scuola si concretizza nei diversi progetti e iniziative scolastiche che favoriscono percorsi integrati valorizzando tutte le opportunità culturali, ricreative, sportive e interculturali presenti sul territorio.

Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO SAAA86201G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.TECLA SAAA86203N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECORVINO PUGLIANO CAP. SAEE86201R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.TECLA SAEE86202T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.VITO SAEE86203V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECORVINO PUGLIANO-PRATOLE SAEE86204X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTECORVINO PUGLIANO SAMM86201Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BIVIO PRATOLE - MONTECORVINO P. SAMM86202R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, il monte ore previsto per anno di corso è di almeno 33 ore all'anno.

Tre gli assi intorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

In allegato il curricolo verticale per l'Educazione Civica e le griglie di valutazione per la scuola primaria e secondaria.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Rientrano invece nelle 40 ore

settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Pertanto per le classi quarte e quinte a tempo normale dall'a.s. 2023/24 l'orario è di 29 h, con un rientro pomeridiano.

NUOVO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Per l'anno scolastico 2024/25 sarà nuovamente richiesta l'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado del plesso di Bivio Pratole. L'attivazione è subordinata all'autorizzazione da parte dell'USR Campania e all'attribuzione del relativo organico. Nel caso in cui verrà autorizzato, il corso si articolerà sull'insegnamento di 4 (quattro) specialità strumentali: clarinetto, violino, percussioni e pianoforte. Le attività saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi. Alle discipline musicali saranno assegnate tre ore settimanali così suddivise:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

L' Indirizzo Musicale,offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni

l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti scelti dal Collegio dei docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto sono:

- ***Violino***

- ***clarinetto***

- ***percussioni***

- ***Pianoforte***

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica d'insieme

Adeguata attenzione deve essere riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- ***Concerti***

- ***Saggi***

- ***Concorsi***

- ***Manifestazioni***

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

SETTIMANA CORTA

Dall'a.s. 2023/24 tutti i plessi attuano la settimana corta.

Allegati:

orario 2023-24.pdf

Curricolo di Istituto

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti nella seduta del 04/09/2023 ha predisposto l'utilizzo delle ore di potenziamento ed approvato il curricolo potenziato per l'anno scolastico 2023/24

Allegato:

curricolo potenziato.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I docenti hanno curato il curricolo verticale di Istituto in modo da assicurare continuità tra i diversi gradi presenti nell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

5. Curricolo Verticale d'Istituto.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività svolte sono visionabili sul sito della scuola al seguente link: EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Progetto orientamento

A partire dall'a.s. 2023/24 è stato stilato il progetto trasversale "Orienti...amoci", progetto di orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Allegato:

progetto orientamento.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: CODING AND ORIENTEERING, STORYTELLING

La scuola avvicina l'alunno all'uso semplificato di strumenti tecnologici attraverso il gioco, utilizzando materiali strutturati e non, plugged e unplugged, per individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, seguire percorsi ed esprimersi con terminologia adeguata. Sarà quindi capace di attivare strategie di Problem solving attraverso il cooperative learning e il learning by doing, oltre a saper comunicare, esprimere emozioni, raccontare, inventare storie con tutti i linguaggi a lui noti, drammatizzazione, disegno, tecniche espressive e altre attività manipolative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzare attività Unplugged come giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli e/o oggetti sulla scacchiera.

Realizzare attività di programmazione “Pixel Art”.

Realizzare attività di robotica educativa

Leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Conoscere il territorio circostante

Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ Azione n° 2: CODING E TINKERING, ORIENTEERING, DIGITAL STORYTELLING, LABORATORI SCIENTIFICI

La scuola guida l'alunno nell'acquisizione di competenza riguardo ai diversi mezzi di comunicazione, al fine di utilizzarli in maniera adeguata, stimolando il pensiero critico attraverso la conoscenza delle caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. L'alunno potrà quindi produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche della propria conoscenza attraverso il disegno tecnico e alcuni strumenti multimediali; sarà in grado di descrivere il procedimento seguito, riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria, utilizzando il linguaggio tecnico delle discipline e ricavando informazioni da una pluralità di fonti. Attraverso l'approccio scientifico, potrà sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi

di guardare il mondo, a cercare spiegazioni di quello che vede succedere, esplorare i fenomeni con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, per osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, fino a proporre e realizzare semplici esperimenti. Infine, l'alunno saprà esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato con un linguaggio sempre più appropriato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzare attività Unplugged quali giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere oggetti sulla scacchiera.

Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".

Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).

Realizzare attività di robotica educativa.

Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.

Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali.

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Leggere una cartina, leggere la simbologia arbitraria e convenzionale, usare della bussola.

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto.

Conoscere le varie forme di inquinamento.

Conoscere le strategie di riuso e il riciclo.

Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente.

Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

○ Azione n° 3: CODING E TINKERING, ORIENTEERING, DIGITAL STORYTELLING, COSTRUZIONI GEOMETRICHE

L'allievo impara a risolvere e porsi problemi, distinguendo criticamente le dimensioni del reale e del virtuale, orientandosi tra i diversi mezzi di comunicazione al fine di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Riesce così a produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali, adoperando il linguaggio scientifico di ogni disciplina per interpretare dati, simboli, richieste e risolvere situazioni problematiche e progettare percorsi e itinerari di vario genere attraverso il lavoro di ricerca e ricavo di informazioni da una pluralità di fonti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli.

Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere.

Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo.

Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere.

Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

Ricercare, organizzare, illustrare, presentare.

Riprodurre figure e disegni geometrici, con applicazione delle principali proprietà e trasformazioni geometriche.

Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

Moduli di orientamento formativo

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Partendo da un'introduzione sui cambiamenti che il mondo del lavoro porta con sé, dall'importanza della formazione permanente, gli studenti potranno conoscere l'offerta formativa territoriale, dedicando l'attenzione ai vari sbocchi di studio e lavoro; attraverso la conoscenza dell'offerta formativa territoriale, essi potranno rendersi conto dell'ampiezza delle aree professionali, fuori dallo schema della tipologia scolastica.
Il modulo potrà orientare gli studenti verso un'adeguata riflessione sulla molteplicità degli elementi che compongono il processo decisionale, comprendendo quali competenze e strategie mettere in campo per giungere a una scelta consapevole. Questo percorso sarà utile per supportare gli studenti nella scelta, curando gli aspetti psicologici, al fine di condurli alla decisione migliore che dovrà essere sicuramente il frutto di un percorso interiore di scoperta, riscoperta, confronto e condivisione. Pertanto, è opportuno approfondire la motivazione, sottolineare il tema dell'autostima, rinforzare il concetto dell'importanza dell'apprendimento quale spinta all'evoluzione; è necessario approfondire il tema delle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi, conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari, contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento della scuola secondaria di secondo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo consentirà agli studenti la riflessione sulla loro esperienza scolastica e acquisire maggiore consapevolezza sul loro stile d'azione di fronte agli impegni, al fine di conoscere ed imparare ad attuare alcune strategie utili per organizzare efficacemente i tempi dello studio e gli spazi per le proprie attività. Acquisendo maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione nelle varie aree della vita, potranno individuare tecniche e strategie per favorire le competenze organizzative e i processi decisionali. Il percorso, pertanto, si snoderà attraverso attività riferite alla metodologia di studio, alla possibilità di individuare e riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere. Sono opportuni incontri di condivisione con gli insegnanti e con i genitori degli studenti coinvolti per illustrare il percorso e gli esiti che si raccoglieranno dopo la restituzione e la verifica dell'andamento di questo percorso,

al fine di invitare il genitore a sostenere il figlio nel processo di apprendimento.; contemporaneamente, saranno stabiliti incontri laboratoriali dedicati agli studenti per approfondire ulteriormente i contenuti personalizzandoli sulla base delle esigenze riscontrate. In questo modo si faciliterà il processo di scelta verso la scuola superiore di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo consentirà agli studenti la riflessione sulla loro esperienza scolastica e acquisire maggiore consapevolezza sul loro stile d'azione di fronte agli impegni, al fine di conoscere ed imparare ad attuare alcune strategie utili per organizzare efficacemente i tempi dello studio e gli spazi per le proprie attività. Acquisendo maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione nelle varie aree della vita, potranno individuare tecniche e strategie per

favorire le competenze organizzative e i processi decisionali. Il percorso, pertanto, si snoderà attraverso attività riferite alla metodologia di studio, alla possibilità di individuare e riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere.

Sono opportuni incontri di condivisione con gli insegnanti e con i genitori degli studenti coinvolti per illustrare il percorso e gli esiti che si raccoglieranno dopo la restituzione e la verifica dell'andamento di questo percorso, al fine di invitare il genitore a sostenere il figlio nel processo di apprendimento.; contemporaneamente, saranno stabiliti incontri laboratoriali dedicati agli studenti per approfondire ulteriormente i contenuti personalizzandoli sulla base delle esigenze riscontrate. In questo modo si faciliterà il processo di scelta verso la scuola superiore di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MONTECORVINO PUGLIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: DA SCOLARO A STUDENTE-LE PERSONE INTORNO A NOI-L'AMBIENTE INTORNO A NOI

Presentazione: ogni alunno fa una breve descrizione di sé (biografia formativa)

Ingressi e uscite: lettura e spiegazione delle regole e delle modalità di ingresso e di uscita

Visita della scuola: gli spazi interni

Patto di corresponsabilità : lettura, spiegazione, proposte di modifica e discussione

Io e la mia aula : disegno della propria aula e del proprio banco tra quelli dei compagni; conoscenza dei nuovi compagni

Regolamento di Istituto : stesura del codice del comportamento di classe, discusso ed elaborato insieme

Piano di Evacuazione : lettura della planimetria esposta in classe e scelta ruoli in caso di un'evacuazione d'emergenza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: LA SCOPERTA DI SE'- LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

Valorizzazione dei talenti : lavori di gruppo, debate e laboratori

Mestieri e territorio : visite guidate presso le aziende del territorio, progetti extracurriculari

Lo strumento giusto : creazione e presentazione alla classe di un padlet personale in cui inserire tutti gli elementi atti a costituire un percorso di orientamento dell'alunno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: LA SCOPERTA DI SE'- LA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO-LA SCOPERTA DEL

MONDO DEL LAVORO

Perché scegliere? Attraverso letture mirate e discussioni far comprendere l'importanza della scelta a cui gli studenti dovranno giungere durante l'anno scolastico

Conosco le scuole del territorio : visite guidate, laboratori, incontri con docenti presso le scuole secondarie di II grado del territorio. Partecipazione a convegni, seminari e incontri divulgativi tenuti da associazioni ed esperti del territorio.

Organizzazione School Expo presso il nostro istituto: presentazione di tutte le scuole secondarie di II grado del nostro territorio

Sportello orientamento scolastico per gli alunni e/o genitori, per consigli ed informazioni sull'offerta formativa degli Istituti Superiori

Predisposizione di una sezione dedicata all'Orientamento sul sito web dell'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento della scuola secondaria di secondo grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Si tratta di un macro progetto stabile da effettuare in orario curricolare ed extracurricolare: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: - Staffetta Creativa BIMED (classi prime scuola secondaria di primo grado) - Ricerca Didattica “Potenziamento lessicale” (PL) - sperimentazione in collaborazione con UNISA - SApIE - Società per l’Apprendimento e l’Istruzione informati da Evidenza (classi quarta e quinta) - Programma di Ricerca Didattica RC-RT-PF (Reading Comprehension/Reciprocal Teaching/Peer Feedback)- sperimentazione in collaborazione con UNISA - SApIE - Società per l’Apprendimento e l’Istruzione informati da Evidenza (classe terze) - "PROGETTO INVALSI": recupero e potenziamento competenze in vista della prova INVALSI - Laboratorio linguistico (modulo "Scrivere e narrare" del progetto "Tutto a Scuola" - Programma Scuola Viva) - Laboratorio teatrale - Laboratorio giornalistico (modulo "NewSchool - le notizie" - Progetto "Tutto a scuola" del programma Scuola Viva) - Laboratorio di cortometraggio ("Cinefrutta" - "School movie" - "Cinema per la scuola") - Laboratorio per il recupero delle competenze di base (modulo "Competenze di base " - Progetto "Tutto a scuola" del programma Scuola Viva) - Progetto curricolare ed extracurricolare "Alfabetizzazione italiano" - Progetto curricolare Biblioteca ("Io leggo perché" - "Libriamoci" - "Scrittori di classe") - incontro con l'autore - Partecipazione a concorsi - Uscite didattiche per spettacoli teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Migliorare le competenze in lettura, produzione, riflessione e rielaborazione linguistica - Potenziare le capacità critiche personali - Imparare ad imparare - Inclusione - Favorire l'approccio al latino (orientamento) - Potenziare il metodo di studio trasversale - Favorire l'autonomia operativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro Aula generica

POTENZIAMENTO COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E MATEMATICA

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA': Progetto "Alfabetizzazione scacchistica" - "Progetto INVALSI": recupero e potenziamento delle competenze logico-matematico per la prova INVALSI - Progetto "Apprendere i numeri attraverso le favole" - Potenziamento logico-matematico (moduli "Matematica in gioco", "Matematica in gioco2", "Matematica in gioco3", "Matematica-mente", "Matematica-mente2" - PON 10.2.2A-

FDRPOC-CA-2022-265 - "Un PON...te verso il futuro 2"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità individuali (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione) Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziare le competenze disciplinari generali. POTENZIARE IL METODO DI STUDIO

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO IN LINGUE STRANIERE

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: - “Europe inside us, we all inside Europe” : recupero e potenziamento lingua inglese, francese e spagnolo anche grazie alle ore di potenziamento, al finanziamento dei moduli del Programma Scuola Viva - progetto "Tutto a Scuola" e alle economie derivanti da PON FSE a costi standard - “Giocando con l'Inglese” rivolto alla scuola dell'Infanzia, per potenziare l'approccio curriculare alla lingua straniera - CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

AVVICINARE GLI ALUNNI AD UN USO DELLA L2 PIU' CONSAPEVOLE E PROATTIVO. Potenziare le capacità individuali. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziare la competenza in lingue straniere sin dalla Scuola dell'Infanzia Raggiungere il successo scolastico. Potenziare le competenze disciplinari generali. Valorizzazione delle eccellenze con certificazioni esterne riconosciute dal Miur. Approfondire le conoscenze attraverso la Metodologia CLIL Primi passi di Francese alla Primaria e potenziamento alla Secondaria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO INFORMATICA E TECNOLOGIA

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: - Progetto verticale curricolare su Coding e robotica educativa. - Partecipazione a"Programma il futuro", Settimana del Coding, Olimpiadi del Problem Solving, Bebras dell' Informatica. - Potenziamento delle competenze informatiche (modulo "Eipass basic informatica" del Programma "Scuola Viva") - Attività di prevenzione e contrasto al cyberbullismo (modulo "New Media" del Programma "Scuola Viva") - Iniziative di contrasto e prevenzione al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con Associazioni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze Sviluppare le competenze digitali all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media Educare ad affrontare la società del futuro come soggetti consapevoli e partecipi del loro sviluppo Imparare ad imparare Potenziare lo spirito di iniziativa ed intraprendenza con l'uso degli strumenti scientifici e tecnologici Potenziare e competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

CITTADINANZA ATTIVA

Si tratta di macro progetti stabili: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: - Curricolo verticale di Educazione civica e UdA bimestrale di educazione civica - Progetto curricolare "Insieme Immersi nel verde": l'orto didattico per favorire maggiore inclusione D.A. scuola infanzia - laboratori sulla gentilezza- "Giornata della gentilezza" - Attività curriculari ed eventi extrtracurriculari attraverso la partecipazione alle giornate istituzionalizzate di tematiche ampie e trasversali, su cui si promuoveranno in tutte le discipline riflessioni e dibattiti in classe, nonché partecipazione a progetti per veicolare positivi messaggi di cittadinanza attiva e consapevole. - Progetti collegati all'Agenda 2030. - Promozione di attività teoriche e laboratoriali in tutti le classi dell'Istituto ed in tutte i plessi di ogni ordine e grado su tematiche attinenti il bullismo ed il cyberbullismo - Progetti con Enti ed Associazioni del territorio: l'istituto risponde positivamente a tutte le sollecitazioni delle associazioni del territorio aventi come obiettivo il potenziamento delle competenze degli alunni nonché il benessere fisico e psicologico degli stessi - Progetto Legalità (Arma dei Carabinieri) - Progetto

Sicurezza (protezione civile e associazioni territorio): attività Bls e Blsd per gli alunni, sicurezza a scuola e a casa, fuochi sicuri - Progetto "Corsa contro la fame" - Progetto "La seconda vita dei rifiuti" - Progetto "Replay. Riuso creativo" - Programma Scuola Viva - Progetto "Tutto a scuola" - Progetto "Non uno di meno" - PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) in rete (capofila Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Rispettare l'ambiente Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare tutte le priorità sugli esiti delle aree di miglioramento didattiche. Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare il rapporto con gli Enti locali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

LABORATORI ESPRESSIVI

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: Laboratori articolati di Teatro, Musica, Danza. Laboratorio musicale "Sulle note di Mariele" (Scuola dell'Infanzia e Primaria) Progetto "Coro" - Continuità Scuola primaria/Secondaria (organico di potenziamento) Laboratorio di ceramica Laboratori di danza e canto Laboratorio di riciclo (Programma "Scuola Viva") "Dialogo sonoro": progetti di potenziamento e recupero (organico dell'autonomia) Progetto "Chitarra" destinato agli alunni della Scuola Secondaria (organico di potenziamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

Risultati attesi

Raggiungere il successo scolastico. Imparare ad imparare. Potenziare lo spirito di intraprendenza. Favorire una maggiore inclusione di alunni con Bisogni educativi speciali. Favorire lo sviluppo globale dell'individuo attraverso l'esperienza musicale, l'espressività e il modo di rapportarsi agli altri. Sviluppare le abilità sensoriali e comunicative, il gusto estetico. Sviluppare le potenzialità creative e orientarle in modo produttivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

MENS SANA IN CORPORE SANO

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento ATTIVITA' PREVISTE: - Partecipazione al progetto "Joy of Moving" per la scuola dell'Infanzia e per la Scuola primaria - Partecipazione a "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria - Partecipazione a "Scuola Attiva Junior" , "Torneo dei Picentini" e "Campionati studenteschi" per la scuola Secondaria - Partecipazione a "Valori in rete" (scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) - Adesione a manifestazioni sportive - Manifestazioni finali. - Progetto curricolare "Frutta nelle scuole"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

Risultati attesi

Diffondere i valori positivi dello sport come occasioni di crescita ed espressione umana, civile e sociale. Promuovere iniziative rivolte a favorire e ampliare le attività ludico-motorie all'interno del mondo della scuola. Coinvolgere il maggiore numero di alunni con particolare attenzione agli alunni diversamente abili. Creare il confronto sportivo e favorire un sano agonismo. Prevenire il disagio giovanile, la dispersione scolastica e ogni altra forma di devianza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina

ALFABETIZZAZIONE DELL'ITALIANO L2 PER STUDENTI STRANIERI

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per

comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Inoltre considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine. Esse sono: - L'eterogeneità come principio educativo; - La parità di accesso e di trattamento; - Il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente; - La socializzazione e l'integrazione accettate e condivise. Pertanto saranno attivati: Progetti "Alfabetizzazione Italiano L2"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

Risultati attesi

Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. Uso della lingua italiana come strumento comunicativo. Inserimento nella realtà scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Si tratta di un progetto stabile che garantisce - continuità fra i tre gradi di scuola con l'incontro degli alunni dell'ultimo anno di un ciclo con i docenti del primo anno del nuovo ciclo - orientamento per il successivo grado di istruzione (open day - "School Expo"); modulo "Self" del Programma "Scuola Viva" - moduli di orientamento formativo (esplicitati nella specifica sezione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno la facoltà di scegliere fra diverse opzioni: a) attività didattiche e formative alternative deliberate dal Collegio dei docenti (L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). È il collegio dei docenti che è chiamato a deliberare, ad inizio d'anno, gli obiettivi dell'attività alternativa nell'ambito degli insegnamenti afferenti alla convivenza civile e ai valori della persona umana. L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento); b) Attività di studio assistito (durante l'ora di studio assistito, l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.); c) libera attività di studio e/o ricerca individuali con la sola vigilanza da parte della scuola; d) non frequenza della scuola nelle ore di

insegnamento della religione cattolica (Ingresso posticipato/Uscita anticipata dalla scuola prelevati dai genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

recupero o potenziamento competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PIANO USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, esperienze di apprendimento che rendono più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto,

un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tipologie di attività 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione devono contribuire a: - Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; - Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; - Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; - Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; - Acquisire nuove conoscenze; - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PIANO VIAGGI ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECORVINO PUGLIANO

I ***viaggi d'istruzione e le uscite didattiche*** *, si configurano come* ***esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola*** *.*

Programmazione di :

- ***Uscite didattiche in Orario scolastico*** *: Partecipazione a rappresentazioni Teatrali /Partecipazione a proiezioni Film al Cinema/Visita a Musei archeologici del territorio/Visita a Caseificio e Az.Agricola*

*-****Visite guidate Una Giornata*** *: Fattoria Didattica/ Parco /oasi / Scavi archeologici / Museo laboratoriale/ Città della Scienza/Ercolano /Napoli /Amalfi/ palazzi istituzionali Roma*

*-****Viaggi d'istruzione di tre*** *gg . Firenze /Lago di Garda*

- Viaggio d'istruzione di quattro gg. *Policoro ("Trofeo Sportivo delle Scuole Medie")*

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. Il progetto vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani ad apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Per tale ragione, oltre all'obiettivo di insegnare a suonare uno strumento musicale, esso offrirà l'opportunità di promuovere l'integrazione giovanile attraverso esperienze educative e formative. Durante il periodo progettuale saranno organizzati momenti dimostrativi al pubblico ed un evento finale che avrà anche lo scopo di divulgare la natura del processo progettuale. L'insegnamento dello strumento si affianca al curriculo di Musica di cui condivide le finalità e si configura come ulteriore mezzo di approfondimento della conoscenza critica, per sviluppare gli aspetti creativi e le competenze comunicative, in un'ottica di formazione globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

Risultati attesi

L'obiettivo specifico di questi corsi non è quello di formare dei "concertisti" ma di avere un valore orientativo e propedeutico alla prosecuzione dello studio dei discenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	DOCENTI STRUMENTO: clarinetto-pianoforte-violino-percussioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Approfondimento

L'attivazione del percorso è subordinata all'autorizzazione dell'USR Campania e all'attribuzione del relativo organico

INIZIATIVA "AGENDA SUD"

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, quanto all'avviso della Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud , il PON Scuola 2014-2020 finanzia i progetti delle scuole statali primarie per l'anno scolastico 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Controllare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Riportare la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi ai riferimenti nazionali

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

Risultati attesi

contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria e pari opportunità di istruzione su tutto il territorio nazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PNRR- NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM

65/2023)

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. - far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Atelier creativo
Aule	Aula generica

Progetto "Istruzione domiciliare"

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a eventuale degenza e durata e periodo di convalescenza a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a informerà il Consiglio di Classe dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a – da considerarsi come BES – non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva, farà predisporre la bozza di un Piano Personalizzato di Apprendimento che individua le discipline coinvolte e i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe e per modalità e tempi di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

recupero competenze di base per un sereno rientro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- rispettare le regole e assumere comportamenti corretti e responsabili;

- interiorizzare l'importanza di iniziative, progetti e leggi per stroncare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

- considerare la presenza di compagni stranieri una fonte di ricchezza in quanto permette uno scambio di esperienze e conoscenze;

- assumere comportamenti corretti, onesti e responsabili nei confronti degli altri;

- accettare e rispettare gli altri nelle differenze, senza pregiudizi;

- interiorizzare il valore della solidarietà e del volontariato e impegnarsi concretamente;

- sviluppare una mentalità aperta, disponibile alla critica, al dialogo e alla collaborazione;

- riflettere sugli orrori della guerra e interiorizzare l'importanza della diffusione di una "cultura della pace";

- adottare comportamenti di pace, di dialogo costruttivo, di non violenza;

- essere consapevoli che la pace nasce innanzitutto nel cuore dell'uomo

- essere consapevoli delle conseguenze delle varie forme di inquinamento sull'ambiente e sulla salute;

- sviluppare una coscienza ecologica;

- contribuire alla salvaguardia dell'ambiente adottando modi di vita e comportamenti rispettosi e responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Adesione alla RETE NAZIONALE

Informazioni

Descrizione attività

L'attività intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini. È compito di ogni docente, dalla Scuola dell'Infanzia sino agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata – *in primis* – dai princìpi di responsabilità, legalità e solidarietà.
La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale

rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, grazie al quale gli studenti acquisiscono la consapevolezza di diventare soggetti attivi e protagonisti della comunità, locale e mondiale, informata ai princìpi ed ai valori della Costituzione italiana.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

La programmazione delle UdA con i lavori degli alunni sono reperibili al link: https://www.icpugliano.edu.it/index.php/accesso-rapido/circolari/979-educazione-civica-a-s-2023-24

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Programma SCUOLA VIVA

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO - SAIC86200P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia ha prevalentemente una valenza formativa per un continuo miglioramento dell'azione educativa, accompagnando il processo di apprendimento per orientare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. La valutazione in tale contesto:
- determina la conoscenza e la competenza dei diversi livelli di sviluppo e maturazione nelle diverse fasce di età, per progettare un piano educativo e didattico;
- regola continuamente l'attività didattica tenendo conto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno, anche nel prevenire situazioni a rischio.

Anche in questo ordine di scuola ci sono diversi tempi di valutazione:
in ingresso, per conoscere la situazione di partenza;
nel periodo intermedio, durante i percorsi didattici proposti per consentire di regolare e individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;
nel periodo finale, per verificare il livello formativo raggiunto.
Le modalità di tale valutazione si basano su osservazioni spontanee, analisi sistematiche, osservazioni indirette, colloqui, conversazioni, lavori in piccoli gruppi, elaborati dei bambini durante le diverse attività. I docenti compilano griglie valutative secondo i criteri stabiliti dal Collegio.
Alla fine del percorso formativo viene stilata la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia e una scheda informativa da condividere con le docenti della scuola primaria, anche negli incontri di continuità educativa per il passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

rubriche di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere).
Conoscere gli articoli principali della Costituzione (art .1, art3, art 32-obiettivo 3 agenda 2030 e art 34- obiettivo 4 agenda 2030), dichiarazione universale dei diritti dei bambini.
Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali.
Individuare , applicare, saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
Comprendere, esercitare e mantenere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
SCUOLA SECONDARIA
Individuare i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
Approfondire le origini ed i principi della Costituzione italiana, con particolare riferimento ad alcuni articoli.
Esaminare le organizzazioni ed i sistemi sociali, amministrativi e politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sè e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I

docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.
Gli obiettivi relativi alle capacità relazionali, alla fine del percorso della Scuola dell'Infanzia, declinati secondo i livelli AVANZATO - INTERMEDIO - ADEGUATO - BASE - NON ADEGUATO, sono:
RICONOSCE E RIFERISCE I SUOI STATI EMOTIVI
PARTECIPA ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO
INTERAGISCE CON ADULTI E COETANEI
CONOSCE E RISPETTA LE NORME CHE REGOLANO LA VITA DI GRUPPO
SA RIFERIRE I PRINCIPALI PROPRI DATI ANAGRAFICI
OFFRE SPONTANEAMENTE IL PROPRIO AIUTO
SI RELAZIONA CON GLI ALTRI DURANTE I GIOCHI SIMBOLICI E COOPERATIVI
MOSTRA RISPETTO VERSO FORME DI DIVERSITA'

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
La valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti per ogni alunno, rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale. Inoltre vengono valutate le competenze Chiave Europee:
(Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006 riviste il 22 maggio 2018) come riportato di seguito:
Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza tecnologica e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenze in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Ai sensi del D.L. 8/4/2020 n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 6/6/2020 n. 41, dell'OM 172 del 20/12/2020 e relative Linee Guida, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento

degli apprendimenti.
Tale giudizio descrittivo è correlato ai seguenti livelli di apprendimento:
· livello avanzato;
· livello intermedio;
· livello base;
· livello in fase di acquisizione.
I livelli sono definiti, sulla base di 4 dimensioni, che caratterizzano l'apprendimento e che consentono di formulare il giudizio descrittivo come riportato nelle Linee Guida
a. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
b. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività o compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
d. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai .
Dalla combinazione delle suddette dimensioni i livelli di apprendimento sono così descritti nelle Linee Guida (pag. 5):
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SCUOLA SECONDARIA
La valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, anche dei

percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti per ogni alunno, rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale. Inoltre vengono valutate le competenze Chiave Europee (Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006 riviste il 22 maggio 2018).
Con la certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo, al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni. Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la valutazione e la certificazione delle competenze possono costituire un'occasione importante per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale degli insegnanti.
Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

La valutazione degli alunni con BES e DSA deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PDP e deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati agli alunni, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti della classe.

Allegato:

LINK PER RUBRICHE PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, superando il voto in condotta ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico.
Gli indicatori per la scuola primaria sono:
- Autocontrollo e comunicazione
- Rispetto delle regole
- Partecipazione e impegno

Gli indicatori per la scuola secondaria sono:
- Interesse e partecipazione
- Impegni scolastici
- Relazione con gli altri
- Rispetto regole e ambiente

Allegato:

COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nella Scuola Secondaria, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe

successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate (Nel caso in cui gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, alla fine del secondo quadrimestre, continuino a presentare carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio, in sede di scrutinio, può deliberare di far sostenere all'alunno un compito o un'interrogazione in modo che possa dimostrare di essere riuscito a superare le proprie carenze in quelle materie). Le famiglie saranno informate dalla segreteria riguardo le carenze e le modalità di recupero che si svolgeranno entro la fine di settembre (come deliberato nel Collegio del 18/05/2022))

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato:
-Frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal D P R 249 1998 art 4 commi 6 e 9 bis. Si tratta della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, comminata dal Consiglio di Istituto per recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente
- La partecipazione alle prove standardizzate nazionali per l'a.s. 2021/22 non era requisito di ammissione, né per i candidati interni né per i privatisti, in deroga alle previsioni del D lgs 62 2017

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola individua gli studenti meritevoli e in difficoltà attraverso test, prove oggettive e soggettive, attività interdisciplinari individuali e di gruppo. Gli studenti meritevoli partecipano a gare o competizioni interne ed esterne; gli studenti in difficoltà vengono segnalati per la predisposizione di PdP e sono coinvolti in attività di recupero in classe, con l'aiuto dei compagni più competenti, e fuori dalla classe, con i docenti dell'organico di potenziamento. Il raggiungimento dei risultati viene monitorato attraverso prove di verifiche "ad hoc".
Punti di debolezza:
Le ore dell'organico di potenziamento sono sempre poche rispetto alle crescenti esigenze dell'istituto, soprattutto nel periodo successivo alla pandemia da covid-19. Pertanto in molti casi risultano esigue le attività di recupero fuori dalla classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatore
Tecnico ABA (per gli alunni autistici)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione e la progettazione del piano educativo individualizzato ha come punto di partenza un'analisi attenta della situazione iniziale. L'osservazione della realtà permette di individuare se possono essere presenti variabili su cui si può intervenire e permette di conoscere e analizzare i bisogni emergenti dell'alunno diversamente abile. Occorre saper leggere le sfumature singole che ogni alunno possiede, essere attenti all'ambiente, creare relazioni e non etichette. Dopo l'analisi della situazione di partenza si passa alla progettazione degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere. Gli obiettivi devono essere in rapporto alla situazione reale tenendo in considerazione tutte le possibili variabili osservate. Poi si passa all'intervento e affinché possa essere efficace deve essere personalizzato, adattato e adatto al soggetto. Perché questo si possa verificare si devono conoscere le difficoltà e le capacità dell'alunno diversamente abile ed è indispensabile attivare e puntare sulla responsabilità dei differenti soggetti coinvolti : il docente di sostegno, i docenti curricolari, l'alunno diversamente abile, gli operatori ASL, i compagni di classe, la famiglia e l'operatore socio-educativo ove previsto. A partire dall'a.s. 2021/22, viene adottato il nuovo modello nazionale di PEI (DI n. 182/2020) .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori ASL e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

È necessario che i rapporti tra scuola e famiglia siano basati sulla collaborazione, attraverso una solida Alleanza Educativa, al fine di sostenere il processo di sviluppo dell'alunno • La famiglia

partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI/PDP. • La partecipazione della famiglia avviene secondo gli adempimenti previsti dalla normativa (L. 104/92 e DPR24/2/94). • La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola L'alleanza educativa tra scuola, famiglia e ASL dovrebbe basarsi su una relazione paritaria in cui i professionisti ascoltano le esperienze scolastiche e extrascolastiche degli alunni con disabilità e, viceversa, mettono a disposizione le loro conoscenze più specifiche. E' fondamentare creare un clima di fiducia e condivisione: i professionisti portano le loro competenze, i genitori la loro intima conoscenza del figlio, la scuola il percorso educativo didattico e di crescita personale dell'alunno. Creare un'alleanza con e tra le persone che condividono una responsabilità educativa nei confronti del soggetto, vuol dire avere un fine comune, anche con ruoli e mezzi diversi. Vuol dire mediare in una prospettiva condivisa. E' fondamentale che i diversi operatori (logopedisti, insegnanti, fisioterapisti, psicologi, neuropischiatri) abbiano una conoscenza concreta e operativa di tutte le problematiche, non soltanto dai punti di vista di tipo specialistico su cui lavorano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo il D.P.R. n. 122 del 2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalla normativa in vigore sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma soprattutto farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. E' espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curriculare. Tenuto conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere: · uguale a quella della classe; · in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; · differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15; tale annotazione dovrà essere anche riportata sulla scheda di valutazione quadrimestrale); · mista. La scelta verrà definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe. Per gli alunni DSA certificati le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento della lingua straniera e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

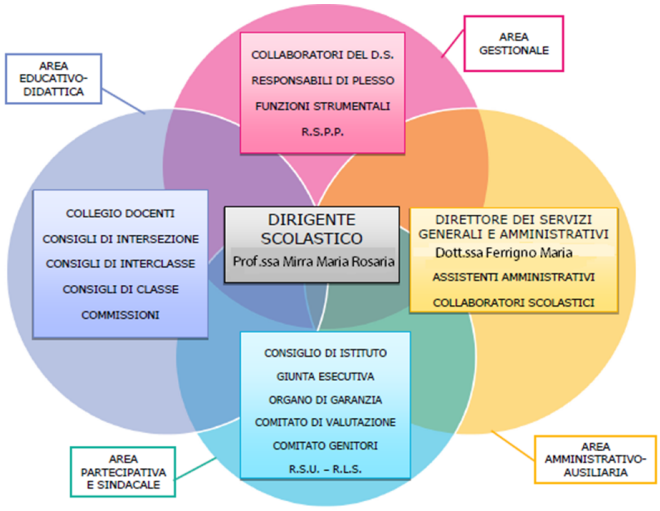
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola è supportata e garantita da: • Continuità con i Docenti dei

diversi ordini di scuola per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni nelle classi prime. • Attività di orientamento scuola secondaria. • Adozione del Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. • Compilazione della scheda di raccordo tra i tre ordini di scuola, per la raccolta dei dati necessari all'individuazione degli alunni con BES.

Aspetti generali

Organizzazione



NIV (Nucleo Interno di Valutazione) a composizione variabile ristretto o allargato

FUNZIONE INTERNA ALL'I.S.	COMPITI DI SUPPORTO
Dirigente Scolastico	Linee di indirizzo, coordinamento e gestione dei processi
D.S.G.A.	Supporto amministrativo-contabile
Docente - Collaboratore DS	Coordinamento step del progetto e valutazione dell'azione
Docente - Collaboratore DS	Analisi dei processi di insegnamento e apprendimento in relazione alleIndicazioni Nazionali
Docente - FS Area 1	Coordinamento generale della progettualità didattica, della verifica/valutazione secondo le Indicazioni Nazionali e le finalità del PTOF Referente neo-immessi
Docente - FS Area 2	Lettura dei risultati delle prove Invalsi – coordinamento dei processi di valutazione ed autovalutazione di Istituto

	– documentazione – redazione PDM
Docente – FS Area 3	Supporto agli alunni – Inclusione - Benessere a scuola – Integrazione – Dispersione
Docente - FS Area 4	Comunicazione interna ed esterna
Animatore Digitale	Coordinamento della progettualità relativa al PNSD redazione PIANO DIGITALE D'ISTITUTO

GRUPPO DI LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO)

(D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*", art.9 comma 8, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti a scuola, raccoglie e valuta documentazione e tipologia di disabilità, strategie di integrazione ai fini dell'elaborazione del PAI (Piano Annuale dell'Inclusività), verifica periodicamente interventi, formula proposte per la formazione. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Costituito da:

- Dirigente scolastico
- Docenti curriculari
- Docenti di sostegno dell'Istituto
- Personale ATA (eventualmente)
- Specialisti della Azienda sanitaria locale
- Consulenze e supporto

i.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituisce il Dirigente in caso di Sua assenza, ferie, impedimento o su delega. - collabora con il Dirigente, predispone e coordina le attività dell'Ufficio di Dirigenza, dei dipartimenti, dei coordinatori, dei referenti e delle commissioni assicurando la comunicazione tra loro e il Dirigente. - coordina i docenti di scuola primaria e dell'Infanzia, assicurando una comunicazione efficace (1° collaboratore) - coordina i docenti di scuola secondaria, assicurando una comunicazione efficace (2° collaboratore) - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con l'esterno anche attraverso le funzioni strumentali - svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti (1° collaboratore) - vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a Suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso, - coordina le emergenze È componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV	2
Funzione strumentale	Gli incarichi di "Funzione Strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico. I docenti	4

	incaricati sono responsabili di uno specifico settore che può essere organizzativo o didattico. Sono state individuate quattro aree: 1) PTOF e VISITE GUIDATE 2) VALUTAZIONE 3) INCLUSIONE 4) COMUNICAZIONE I loro compiti, anche se distintamente individuati, sono interconnessi, perché sono orientati tutti alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In alcuni casi il docente incaricato coordina un gruppo di lavoro collegato all'ambito per il quale è stato nominato o assume l'incarico di referente in relazione a compiti specifici. Sono componenti dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV	
Responsabile di plesso	facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono i nuovi insegnati mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A	10
Responsabile di laboratorio	- Collaborare con la Ditta che si occupa dell'assistenza tecnica per le problematiche rilevate nei vari plessi - occuparsi della gestione e dell'utilizzo del materiale tecnico – scientifico e piccola manutenzione; - presentare eventuali proposte di acquisto di attrezzature o di materiale utile; - In caso di acquisto di nuovi prodotti, verificarne la perfetta funzionalità.	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1

Team digitale	Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Docente specialista di educazione motoria	Presente per le classi quarte e quinte della scuola primaria (Decreto Ministeriale n. 80 del 30 marzo 2022)	1
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020. Dall'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento dell'educazione civica si basa su tre nuclei tematici: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territori 3) Cittadinanza digitale	1
Coordinatore di Dipartimento per Aree Disciplinari	- Presiedono le riunioni del Dipartimento, ne organizzano il lavoro nell'ottica del curricolo verticale collegandosi con gli altri ordini di scuola attraverso le figure ad esso preposte. - Verbalizzano controllando la correttezza e la completezza dell'atto amministrativo e raccolgono e conservano copia della documentazione prodotta dal dipartimento - Coordinano la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. - Riferiscono al Collegio sulle tematiche affrontate dal	9

	dipartimento e informano il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse.	
Coordinatore classe	- Presiede il Consiglio in assenza del Dirigente. - Coordina l'organizzazione didattica ed educativa promuovendo con le famiglie un proficuo dialogo a supporto - Controlla la completezza e la correttezza di tutti gli atti amministrativi di competenza della classe (verbali, documenti di valutazione, ecc.) - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi e casi disciplinari, dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento al Consiglio, all'organico potenziato di riferimento, agli allievi, alle loro famiglie, al responsabile di plesso, a seconda della competenza.	47
Referente Biblioteca	- Coordina le manifestazioni riguardanti l'area lettura - coordina il prestito e la restituzione dei libri della biblioteca scolastica	2
Referente Sicurezza	- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle attività di promozione della salute, del benessere e della sicurezza; - coadiuvare il Dirigente Scolastico nella raccolta e archiviazione di tutta la documentazione tecnica relativa alla sicurezza della scuola e delle richieste all'Ente Proprietario degli edifici; - coadiuvare (con la collaborazione del Responsabile della Prevenzione/Protezione /Sicurezza nei luoghi di lavoro) nei rapporti con i fornitori di prodotti, materiali, attrezzature, apparecchiature e macchine; - coadiuvare le Funzioni Strumentali nella realizzazione dei	1

	progetti Sicurezza - mantenere costanti rapporti con il RSPP; - presentare proposte e dare suggerimenti; - riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte in materia di sicurezza e gestione/organizzazione attività prevenzione COVID; - aggiornare i dati sulla formazione del Personale scolastico (anche con l'ausilio dell'Ufficio di Segreteria) per la costituzione delle squadre di emergenza e di primo soccorso; - mantenere rapporti con Enti esterni preposti alla Sicurezza; - controllare il corretto funzionamento delle diverse strumentazioni/attrezzature Tecnologiche usate a scopo didattico; - pianificare le procedure legate all'evacuazione di concerto con il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Prevenzione/Protezione/Sicurezza nei luoghi di lavoro; - vigilare sugli interventi effettuati in sede scolastica dagli operai/tecnici dell'Amministrazione comunale o da soggetti terzi installatori di impianti o fornitori di attrezzature.	
Tutor docenti neoimmessi	(solo in presenza di neoimmessi) Accompagnano l'anno di formazione e di prova dei docenti neoassunti in ruolo, supportandoli, consigliandoli e aiutandoli nella loro attività educativa e didattica come definito dalla Legge n. 107/2015.	10
Tutor tirocinanti TFA	(solo in presenza di tirocinanti) - accogliere nel plesso e nelle proprie classi il tirocinante, favorendone l'inserimento e coordinandone gli interventi con gli altri docenti curriculari; - programmare con il tirocinante un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del	1

	tirocinio, come esplicitati nel Progetto formativo, in considerazione dei bisogni educativi dell'alunno e della classe in cui è inserito; - attestare la presenza del tirocinante in aula e le attività da lui svolte, compilando un apposito registro di presenze giornaliero	
Amministratore piattaforma GSUITE	Per garantire la privacy, attivare account istituzionali e controllo sicurezza (scuola infanzia e primaria e scuola secondaria)	2
Referente orientamento scuola secondaria (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022 n. 328)	coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere l'orientamento degli alunni, in collaborazione con le funzioni strumentali Pierri Filomena ed Imbimbo Enrica; − favorire la costruzione di un processo di continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio superiore − svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo per l'orientamento nelle tre classi della scuola secondaria e di supervisione professionale; − gestire i contatti con le scuole del secondo ciclo promuovendo incontri e conferenze nell'ottica della conoscenza degli istituti superiori e per favorire scelte ponderate degli studenti delle classi terminali, coinvolgendo le famiglie;	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	sostegno per gli alunni di 3 anni con divisione in due gruppi durante l'orario antimeridiano Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	potenziamento lingua inglese recupero e potenziamento competenze di base sostegno per la pluriclasse con divisione in due classi per insegnamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto "Dialogo sonoro": recupero e potenziamento Progetto "Corso di chitarra" per la Scuola Secondaria Progetto "Continuità" per le classi quinte della scuola primaria Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Recupero	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	progetto potenziamento nel corso a tempo prolungato progetto extracurriculare di spagnolo Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA
Ufficio protocollo	- Scarico quotidiano della posta elettronica, ordinaria e certificata, più volte al giorno; apertura della posta arrivata, controllo anche della posta a mezzo fax, protocollazione; - Acquisizione a protocollo della posta in entrata ed in uscita; - Archiviazione nel fascicolo personale degli atti di competenza dell'ufficio; - Distribuzione e diffusione telematica della posta protocollata e delle circolari interne; - Archiviazione della posta nel titolario telematico; - Gestione Intranet e posta elettronica; - Predisposizione circolari a seguito indicazione del Dirigente Scolastico ed invio ai plessi; - distribuzione modulistica, in formato cartaceo o via web, varia al personale interno; - gestione circolari interne da distribuire ai vari plessi; - quanto previsto dalla normativa in merito al protocollo informatico
Ufficio acquisti	- Collaborazione con il D.S.G.A e sostituzione dello stesso in caso di sua assenza. - acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente, ata,ecc. - Cura dei rapporti con le ditte fornitrici - Redazione di prospetti comparativi - Redazione ordini di acquisto - Controllo corrispondenza fatture/ordine - Carico e scarico del materiale di facile

	consumo - Tenuta dei registri dei beni inventariabili e discarichi - Consegna materiale al personale richiedente e/o a quello individuato come responsabile
Ufficio per la didattica	- Cura e gestione della vita scolastica degli alunni e relative certificazioni riguardo a iscrizioni, frequenza, formazione classi-trasferimento – assicurazione- infortuni-esonero-scrutini-pagelle e tabelloni – esami - diplomi . - Gestione dell'archivio personale dell'alunno - Assemblee, riunioni, sciopero, assenze degli alunni, - Rapporto con i docenti relativi a : consigli di classe, scrutini, esami, ecc. - Rapporti con l'utenza, - Compilazione statistiche - Cura dei rapporti Scuola-Famiglia - Gestione delle attività extrascolastiche - Predisposizione modulistica per Elezione organi collegiali - Gestione adozione libri di testo - Comunicazione dati organici di diritto e di fatto - Monitoraggi richiesti da MIUR-USP-INVALSI-USR - Comunicazioni al Comune relative a manutenzioni, arredi, sicurezza e varie nei plessi, - Affissione agli albi di Istituto, degli atti da pubblicare attività OO.CC (elezioni-convocazioni-verbali-delibere) - Convocazione degli Organi Collegiali (Consigli di classe-iterclasse-intersezione-Consiglio di Istituto – Giunta esecutiva)
Ufficio per il personale A.T.D.	- individuazione supplenti (docenti ed A.T.A.) - Certificati di servizio - Richiesta e trasmissione fascicolo personale - Cura dei rapporti con le altre scuole per la gestione del personale - distribuzione modulistica, in formato cartaceo o via web, varia al personale interno
Ufficio Personale	- Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro personale a Tempo Indeterminato: contratti di lavoro- dichiarazione di servizio- preparazione documenti periodo di prova- controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione-comunicazione assunzioni al Centro per l'Impiego - Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli - Istruzione Pratiche ricostruzione carriera e relativo decreto da trasmettere

alla RPS e DPT – □ - Domande di riscatto ai fini pensionistici, di ricongiunzione □ - Gestione assenze e presenze del personale con emissione relativi decreti (registrazione assenze anche al SIDI) □ - Richiesta visite medico-fiscali del personale assente; □ - Emissione decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione ferie non godute □ - Certificati di servizio □ - Richiesta e trasmissione fascicolo personale □ - Pratiche causa di servizio: equo indennizzo □ - Compilazione graduatorie per l'individuazione di eventuale personale soprannumerario per l'area di appartenenza □ - Collaborazione nella predisposizione degli organici di istituto; □ - Compilazione del piano ferie del personale da esporre all'albo; □ - Verifica ed aggiornamento del registro firme del personale ATA e tenuta schede □ relative allo straordinario e recupero ore; □ - Predisposizione e notifica ordini di servizio al personale ATA Le due Assistenti, in collaborazione, provvedono a: □ - Monitoraggi richiesti da MIUR-USR-USP □ - Comunicazione servizio Assenza net e rilevazione assenze □ - Richiesta prestiti e cessioni pluriennali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c588f9260bd3476ebf3a1597a5acee37
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c588f9260bd3476ebf3a1597a5acee37
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico https://www.icpugliano.edu.it/index.php/documenti/modulistica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'art. 1 comma 70 e ss. della legge 107/2015 prevede dal l'a.s. 2016/17 la costituzione di **reti d'ambito tra istituzioni scolastiche**, un'organizzazione sul territorio ed una nuova gestione delle risorse che valorizzerà maggiormente l'autonomia scolastica e promuoverà gli strumenti collaborativi.

A tal fine l'IC Montecorvino Pugliano, con delibera n. 68 del C.d.I. nella seduta del 15 giugno 2016, ha sottoscritto, presso l'UST di Salerno, la rete dell'ambito 26 che comprende le scuole del territorio da Campagna a Pontecagnano, con

capofila l'IC "*Fiorentino*" di Battipaglia (SA).

La sottoscrizione dell'accordo per l'istituzione della rete d'ambito rappresenta un momento fondamentale per la compiuta realizzazione della riforma del sistema scolastico attualmente in atto.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Denominazione della rete: RETE LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "NUMERI CHE PASSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	TIROCINIO

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI MEDICO COMPETENTE PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON AGENZIA NAZIONALE ERASMUS PLUS INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1

Approfondimento:

Progetti di enti accreditati: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000054884 nell'ambito del Programma

Erasmus+, Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento individuale

Denominazione della rete: Rete "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Grazie al PNRR (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)) saranno attuate azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche. Attualmente è in pieno svolgimento il corso di formazione "DOCENTI 4.0" (PNRR - Animatore digitale: formazione del personale interno), finalizzato alla presentazione e all'utilizzo in contesti reali di nuove metodologie didattiche, necessarie per stimolare l'adozione di buone pratiche, senza le quali il continuo aumento delle dotazioni digitale nelle scuole rischia di essere improduttivo: i docenti formatori hanno introdotto, in maniera operativa e non dimostrativa, applicazioni per la didattica che consentono ai docenti di condividere in maniera facile i materiali oltre l'aula scolastica, avvicinando la quotidianità del loro tempo di studio a quella scolastica. I partecipanti acquisiranno le competenze necessarie per la creazione e la condivisione di materiali didattici multimediali in laboratorio informatico attraverso la metodologia "Learning to doing". Nello specifico i moduli del corso sono incentrati su: - creazione di classi virtuali, per lo scambio e la valutazione dei lavori assegnati, anche in modalità collaborativa; - creazione e somministrazione di questionari, quiz e raccolta dati; - utilizzo della gamification nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS+ 2023-1-IT02-KA121-SCH-000119567

formazione docenti scuola primaria e secondaria in lingua spagnola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Innovazione metodologica e competenze di base in matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Approfondimento delle tematiche della valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA

Formazione sulla sicurezza (preposti, primo soccorso, antincendio)

Destinatari	DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Formazione su tecniche innovative proposta dalla rete LISACA (ancora da definire l'area o le aree di intervento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Il decreto numero 188 del 21 giugno 2021 relativo alla formazione del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità, pubblicato dal Ministero dell’istruzione, riporta quanto previsto nell’ultima legge di Bilancio: un incremento di 10 milioni di euro del fondo destinato alla formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Il fondo è stato incrementato per l’anno 2021 per realizzare interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, al fine di garantire il principio di contitolarità nella presa in carico. Il decreto prevede la formazione al solo personale non in possesso

del titolo di specializzazione sul sostegno, la determinazione delle unità formative comunque non inferiori a 25 ore di impegno complessivo, criteri e modalità di monitoraggio delle attività formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI TEATRO E CINEMA

Alfabetizzazione al linguaggio teatrale e cinematografico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dall'Ente di Formazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'Ente di Formazione

Piano di formazione del personale ATA

PIATTAFORMA INPS NUOVA PASSWEB E NUOVI ADEMPIMENTI UNIEMENS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CAD: TRATTAMENTO E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DEMATERIALIZZATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola